

Progetto piazze di Botta Sitta in missione a Lugano

«A maggio via libera della Soprintendenza, poi si parte»

di ROBERTO GRIMALDI

UN VIAGGIO a Lugano per parlare con l'architetto Mario Botta. Oggetto: il progetto delle piazze storiche della città, che l'assessore all'Urbanistica Daniele Sitta (nella foto) vuole assolutamente portare avanti. A maggio è previsto il primo step di un percorso che comincerà con il rifacimento di piazza Matteotti.

«I segnali che ho raccolto nello studio dell'architetto Botta sono positivi — ha detto Daniele Sitta al suo ritorno — a maggio siamo pronti per cominciare: per allora ci sarà il progetto pronto, che dovrà passare solo dal via libera della Soprintendenza. Quando ci sarà l'ok, pubblicheremo il bando per assegnare i lavori. E poi finalmente potremo allestire i cantieri e cominciare».

Non è previsto quindi il passaggio in Consiglio comunale: «Basta il benessere della Soprintendenza — ha specificato Sitta — Poi ovviamente organizzeremo degli incontri pubblici per spiegare nel dettaglio

quello che andremo a fare, anche se il progetto è stato ben illustrato l'anno scorso dall'architetto Botta».

Non si prevedono altri cantieri per tutto il 2011. «Secondo le nostre previsioni potremmo cominciare con piazza Mazzini nel 2012, non prima — ha spiegato l'assessore all'Urbanistica — Non possiamo permetterci di aprire due cantieri contemporaneamente in centro storico, appesantiremmo la città. Meglio andare avanti a un passo alla volta».

L'ultimo viaggio di Daniele Sitta a Lugano, aveva suscitato le critiche della Lega Nord, che chiese in un'interrogazione quali fossero le spese della trasferta. «Stavolta, come del resto anche la volta scorsa — ha detto Sitta a questo proposito — penso che nessuno possa avere nulla da ridire: le uniche spese che abbiamo affrontato riguardano la benzina e il pedaggio autostradale. Non abbiamo nemmeno speso nulla per il pranzo, visto che molto gentilmente ci è stato offerto dall'architetto Botta...».



PIAZZA MATTEOTTI

«Quel parcheggio serve al centro»

«**IL PARCHEGGIO** in piazza Matteotti, con oltre 100 nuovi posti auto, ha l'obiettivo di attenuare i problemi di sosta nel Centro storico. Tali difficoltà sono oggettive: temo che le valutazioni espresse dal Comitato non abbiano come obiettivo l'interesse comune, ma siano un tentativo politico di bloccare l'opera». Così l'assessore al centro storico Daniele Sitta risponde al comitato per piazza Matteotti, che si è detto contrario alla realizzazione del parcheggio. «In centro storico — spiega Sitta — sono presenti 2746 parcheggi. E per questo motivo 2249 residenti, nonostante i 700 posti realizzati nel 2004, devono parcheggiare in strada con livelli di congestione significativi. Noi rispettiamo le istanze legittime del comitato, sicuramente mosse anche da problemi privati, — continua Sitta — ma un'amministrazione pubblica deve guardare al funzionamento complessivo del centro. E non va dimenticato che piazza Matteotti metterà a disposizione della città uno spazio di altissima qualità, capace di essere punto verde, area gioco per bambini, e luogo di aggregazione. E la riqualificazione non graverà sulle finanze pubbliche».

«Il parcheggio in piazza Matteotti — fa eco Dante Mazzi del Pdl — era stato spacciato per cosa fatta dall'amministrazione comunale già al passaggio di testimone dall'ex sindaco Barbolini al compagno Pighi. Oggi siamo ancora alle dichiarazioni di intenti, all'anno zero e le liti tra Sitta e il Pd non danno alcuna garanzia che nel futuro qualcosa possa cambiare. Il parcheggio in piazza Matteotti fa parte delle tante promesse che per la piazza sono state fatte, e non sono mai state mantenute, da una giunta ferma al palo. Sitta ha nuovamente fatto i conti senza l'oste anche sulla fondamentale stime del numero dei residenti, che avrebbero potuto essere interessati all'acquisto del parcheggio».